

TRIBUNALE DI BOLOGNA  
- SEZIONE FALLIMENTARE -  
PROPOSTA DI PIANO DEL CONSUMATORE

(ex art. 9, L. 3/2012  
della Legge n. 3 del 27.01.2012)

per il sig. SPAGNULO ALESSANDRO, C.F. \_\_\_\_\_ residente in VIA \_\_\_\_\_ -  
- BOLOGNA (BO), ai fini della seguente procedura assistito dall'avv. Tea Poli  
( \_\_\_\_\_ ), con studio in Bologna, Via Rialto n. 9, pec:  
\_\_\_\_\_, email: \_\_\_\_\_ ove si domicilia in forza di mandato  
allegato alla presente.

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 133, 134 e 176 c.p.c., si dichiara che gli avvisi e le comunicazioni  
potranno essere inviati via fax al numero \_\_\_\_\_ ovvero via e-mail all'indirizzo PEC:

**PREMESSO CHE**

- Il sig. Alessandro Spagnulo, con istanza all'OCC dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili  
di Bologna, con l'assistenza della scrivente, ha richiesto ex art. 15 comma 9 della Legge 3/2012, si è  
rivolto, la nomina di un Gestore della Crisi, rappresentando la propria condizione di  
sovraindebitamento ai sensi dell'art. 6, L.3/2012;

- in data 22/04/2022, l' OCC adito ha nominato, quale Gestore della Crisi, il Dott. Umberto FENATI,  
con studio in via Caduti di Sabbiuono n. 3, San Lazzaro di Savena (BO), iscritto all'Ordine dei Dottori  
Commercialisti e degli Esperti contabili di Bologna al n. 2682/A, mail  
\_\_\_\_\_, PEC \_\_\_\_\_ ;

- l'istante risulta essere in condizione di sovraindebitamento, così come definita dal comma 2 lett. a)  
dell'art. 6 della legge n. 3 del 27 gennaio 2012, risultando altresì una situazione di perdurante  
squilibrio tra le obbligazioni assunte ed il patrimonio disponibile per farvi fronte, non essendo dunque  
possibile il regolare adempimento delle obbligazioni secondo le scadenze originariamente pattuite;

- ricorrono i presupposti di cui all'art. 7 Legge n. 3 del 27 gennaio 2012, e dunque il sig. Spagnulo:

- a) risulta essere in stato di sovraindebitamento così come definito dal comma 2 lett. a)  
dell'art. 6 della legge n. 3 del 27 gennaio 2012;
- b) non è soggetto a procedure concorsuali diverse da quella qui in esame;
- c) non ha fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, ad uno dei procedimenti di cui agli articoli  
14 e 14-bis della L. n. 3/2012;



- d) non ha subito, per cause a lui imputabili, provvedimenti di impugnazione o di risoluzione dell'accordo del debitore, ovvero revoca o cessazione del Piano del consumatore.

- che in data 13/7/2022 è stata predisposta la relazione particolareggiata alla proposta del Consumatore, ai sensi del comma 3-bis dell'art. 9 della Legge n. 3 del 27 gennaio 2012, che si produce in allegato A al presente atto, con i relativi allegati;

tutto ciò premesso il sig. Spagnulo Alessandro, come sopra identificato, rappresentato e difeso

#### FORMULA ISTANZA

affinché venga dichiarata aperta la procedura di sovraindebitamento presentando il seguente piano del consumatore munito di relazione particolareggiata del dr. Umberto Fenati del quale si chiede l'omologa e dunque

#### COSÌ ESPONE

##### *Indice*

1. *Sui Motivi della Crisi da Sovraindebitamento – pag.2*
2. *Sulla Meritevolezza Ex L. 3/2012 – pag.5*
3. *Esposizione Debitoria - Totale Passività - pag.7*
4. *Spese Correnti Per Il Mantenimento Della Famiglia – pag.8*
5. *Condizione Reddittuale, Economica E Patrimoniale – pag.9*
6. *Condizione Di Salute Dell'istante – pag. 10*
7. *Piano Del Consumatore – pag. 10*

#### **1. SUI MOTIVI DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO**

La situazione da sovra-indebitamento cui il debitore si trova attualmente esposto è stata causata da una documentata e diagnosticata condizione di (cfr. doc.ti A7 e B9). La malattia è insorta in maniera sporadica, quasi trent'anni fa e poi, nell'ultimo decennio, gli episodi



Con l'accesso al credito senza alcun reale ed effettivo vaglio preventivo, sebbene previsto ai sensi dell'art 124 bis TUB, la generale situazione economica dell'istante è velocemente peggiorata, trovandosi il sig. Spagnulo non più nelle condizioni per poter adempiere ai finanziamenti conclusi che, quantomeno a partire dal 2017-2018, venivano, come purtroppo è spesso prassi tra gli istituti che finanziano i crediti al consumo, estinti anticipatamente dalle finanziarie mediante rifinanziamenti di importo sempre maggiore.

Egli, \_\_\_\_\_ si rivolgeva indiscriminatamente alle finanziarie private quali Santander e Agos e poi anche all'ufficio prestiti dell'INPS, sempre tra il 2016 e 2018, ottenendo piccoli prestiti e cedendo il quinto del proprio stipendio e, come già detto, ottenendo estinzioni anticipate dei debiti contratti e contestuali ri-finanziamenti.

L'ultimo finanziamento è stato contratto Agos Ducato nel novembre del 2018 e trattasi dal prestito al consumo personale numero \_\_\_\_\_, per la somma complessiva di €31.800, somma per la maggior parte utilizzata per estinguere un precedente finanziamento. In forza di quest'ultimo, il sig. Spagnulo avrebbe dovuto versare una rata mensile di ben € 476 su uno stipendio che, al netto delle



trattenute, consisteva in poco più di € 1000 al mese. A tale rata si aggiungevano la cessione del quinto dello stipendio e la trattenuta in forza del piccolo prestito INPS per complessivi € 387,71 mensili, oltre alle altre voci di debito meglio descritte al successivo punto 2).

Il sig. Spagnulo si trovava dunque, a fronte di contenuta entrata mensile di circa € 1000 e in assenza di alcun patrimonio liquidabile, con un esposto debitorio, all'epoca, di oltre 70 mila euro da versare in insostenibili rate. Oltre a ciò egli doveva pagare l'affitto, le bollette, la spesa alimentare, le spese mediche ecc. Basta dunque un semplice calcolo matematico, meglio svolto nella relazione particolareggiata a pagg. 11-13 e 14, 15, per rilevare la condizione di sovraindebitamento dell'istante e altresì la facilità con la quale gli Istituti avrebbero potuto conoscerne gli estremi.

In questo contesto, trovandosi nell'impossibilità assoluta di far fronte a tutti i ratei contratti, dovendo di fatto scegliere se pagare vitto e alloggio e beni di prima necessità o i debiti con le finanziare, il ricorrente sospendeva i pagamenti verso AGOS DUCATO Spa (rata di € 476 mensili) e verso



Santander Spa, mentre, per forza di cose, continuava a subire la trattenuta sulla propria busta paga della complessiva somma di € 387,71 da parte di INPS per prestiti ricevuti. Va evidenziato come non venivano né negli anni pregressi né attualmente posti in essere atti finalizzati a sottrarsi fraudolentemente ai propri obblighi debitori, limitandosi il sig. Spagnulo a non adempiere ad alcune delle obbligazioni contratte per oggettiva impossibilità di farvi fronte.

**Sub 1.1 Vertenze giudiziarie** : Opposizione al D.ing n. \_\_\_\_\_ - R.G \_\_\_\_\_ Tribunale di Bologna, Dr.ssa Spagnolo.

In data 10.7.2020 Agos Ducato S.p.A notificava al sig. Spagnulo il d.ing. n. \_\_\_\_\_, nel quale si intimava allo stesso il pagamento della somma di di € 33.882,87, oltre agli interessi come da domanda e le spese, liquidate in € 1060,00 per compensi, in € 286,00 per esborsi, oltre il 15 % per spese generali, i.v.a. e c.p.a. ed oltre alle successive occorrende. Il tutto in forza della linea di credito n. \_\_\_\_\_ per l'importo di € 699,23 e del finanziamento personale numero \_\_\_\_\_

l'importo di € 33.183,64 avverso il quale è oggi pendente opposizione avanti al Tribunale di Bologna R.G. \_\_\_\_\_

Si rappresenta che il Giudice, ai sensi dell'art. 648 c.p.c. ha concesso la provvisoria esecutorietà al decreto opposto e che, a seguito del deposito delle memorie istruttorie, il giudice ha ritenuto di non ammettere mezzi istruttori, rinviando per precisazione delle conclusioni all'udienza del 1/12/2022 . Si rappresenta dunque che l'intenzione del sig. Spagnulo è quella di abbandonare l'opposizione pendente ove il presente piano, che comunque già include il credito di Agos Ducato, venisse ritenuto meritevole.

**Non vi sono allo stato procedimenti esecutivi pendenti nei confronti del sig. Spagnulo, pur essendovi il persistente rischio di esecuzione da parte di Agos Ducato sulla base del Decreto ingiuntivo opposto e provvisoriamente esecutivo.**

ooo

## **2. SULLA MERITEVOLEZZA EX L. 3/2012**

Come sopra argomentato, la causa del sovraindebitamento dell'istante è da ricondursi in via esclusiva alla



Si rileva dunque come la giurisprudenza di merito in punto si sia in più occasioni pronunciata in favore della meritevolezza e accoglibilità del piano del consumatore sovraindebitato a causa della

. Di recente il Tribunale di Ravenna, con provvedimento del 22 Luglio 2021, Est. Farolfi, che si allega, nel richiamarsi al preesistente orientamento giurisprudenziale (Tribunale di Catania, 11.08.2020) ha affermato che: *“Affinché i soggetti possano accedere alla procedura di sovraindebitamento, è necessario che non integri una natura colposa, ma sia frutto di una effettiva patologia,*

’ ed ha, in un caso analogo al presente, ritenuto meritevole e omologato il piano del consumatore. Anche l’intestato Tribunale ha già in passato aderito a tale orientamento omologando un piano promosso da un soggetto : ci si richiama, a titolo di esempio, al provv. del 1/04/2019, Rel Dr.ssa Rimondini che si allega(cfr. Doc B12 e B13).



Da quanto sopra, si evince che l'attuale indebitamento del sig. Spagnulo è dovuto e direttamente imputabile alla documentata e diagnosticata ) e che la condizione di grave indebitamento conseguente alla stessa è incolpevole. Peraltro, come evidenziato in sede di opposizione al decreto ingiuntivo di Agos Ducato, si rileva che, ove gli istituti finanziari avessero agito con la dovuta diligenza e correttamente applicato l'art. 124 bis TUB, provvedendo a un effettivo vaglio preventivo sul merito creditizio del sig. Spagnulo e sulla solvibilità dello stesso, avrebbero certamente ritenuto il soggetto non finanziabile o quantomeno non finanziabile per le somme e le rate di pagamento proposte.

### **3) ESPOSIZIONE DEBITORIA - TOTALE PASSIVITA'**

Alla data attuale, il sig. Spagnulo si trova dunque nella seguente condizione di indebitamento:

*Per crediti chirografari:*

1) Agos Ducato Spa, p.i. , con sede in Viale - 20125 - Milano, pec:  
:

€ 33.183,64 come da Decreto Ingiuntivo n. oltre a interessi legali per € 166,63 e spese di giustizia liquidata in complessivi € 1.832,67.

Per un totale di € 35.182,94 come da D.Ing provvisoriamente esecutivo n.

2) IFIS NPL Servicing Spa (cessionaria di Santander Consumer Bank Spa), p.i. , via  
- 30174 Venezia Mestre, pec: :

Per un totale residuo a luglio 2022: € 507,86, oltre interessi di mora dalla cessione.

Trattasi di finanziamento al consumo utilizzato per l'acquisto di un bene di prima necessità, il letto.

3) INPS Gestione dipendenti Pubblici Prestito - con trattenuta diretta su stipendio:

- rata mensile Piccolo Prestito € 128,00 a decorrere dal 10/2018 scad . 9/2022- totale prestato: 5990,32.

Per un totale residuo a luglio 2022: € 270,01.



Il presente, come meglio descritto nella relazione particolareggiata, è solo l'ultimo di una serie di prestiti contratti negli ultimi 10 anni con INPS "Piccolo Prestito", per ottenere la liquidità necessaria agli impulsi dovuti alla ludopatia.

4) Fidelity Spa, p.iva: \_\_\_\_\_, con sede in Via \_\_\_\_\_ - 20149 – Milano, pec: \_\_\_\_\_  
- rata cessione del quinto 252,00 a decorrere dal 1/7/2017 scad. 30/06/2027  
– totale prestato: € 30.240,00

Per un totale residuo al 30 giugno 2022 :€ 15.120,00.

La cessione del quinto veniva sottoscritta dal sig. Spagnulo nel luglio del 2017, all'apice del decorso patologico descritto.

*Per crediti privilegiati:*

1) Regione Emilia Romagna:

Per un totale residuo a luglio 2022: € 924,24 (tassa automobilistica regionale /bollo auto 2018 , 2019, 2020)

La situazione di sovraindebitamento nei confronti degli istituti di credito ha comportato conseguentemente l'impossibilità, in capo all'istante, di far fronte anche a spese ordinarie, quali il bollo auto, trovandosi egli, a fine mese a dover scegliere quali debiti pagare e quali soldi spendere in beni di prima necessità.

Complessivamente, l'esposizione debitoria del ricorrente ammonta pertanto ad **euro 52.867,95, oltre ad interessi e sanzioni, maturati e maturandi** sino alla data del deposito della proposta di piano del consumatore ex art. 9 della Legge n. 3/2012, come meglio riportate nella relazione particolareggiata. Con ogni riserva di meglio precisare e indicare l'ammontare nel corso della procedura, una volta che i creditori avranno precisato il proprio credito.

#### **4) SPESE CORRENTI PER IL MANTENIMENTO DELLA FAMIGLIA**

La sig.ra Spagnulo Alessandro è residente in Bologna alla Via \_\_\_\_\_ in un appartamento monolocale, non di proprietà, nel quale vive da solo da molti anni. L'appartamento è in locazione a canone concordato a cui si aggiungono le spese condominiali, bollette, alimentari e personali mensili



che si riassumono brevemente qui di seguito, assieme ai costi legati all'uso dell'autovettura di proprietà di valore irrisorio (Lancia Ypsilon 1.2m targata , immatricolata il 16/06/2005):

SPESE MENSILI	
Canone di locazione concordato	€ 304,33 (con possibilità di variazione in aumento sino a € 459,74)
Condominio	€ 40 mensili
Utenza luce gas acqua - salvo aumenti dovuti all'attuale situazione di aumento del prezzo dell'energia e gas.	€ 177,30
Autovettura	€ 120,00
Spese personali vestiario, imprevisti e sanitarie	€ 80,00
Spesa alimentare	€ 450,00
<b>TOTALE MENSILE</b>	<b>€ 1.170,00</b>

Il sig. Spagnulo ha peraltro dovuto sostenere una importante ed invasiva operazione alla spina dorsale nel corso dell'anno 2021, che ha comportato importanti spese mediche (per un importo complessivo di euro 665,15) e che dovrà continuare a sostenere ai fini della terapia riabilitativa conseguente.

## **5) CONDIZIONE REDDITUALE, ECONOMICA E PATRIMONIALE**

Il sig. Spagnulo non è coniugato né convive e abita da solo nel piccolo appartamento di Via in Bologna, appartamento che egli detiene in locazione concordata ormai da molti anni.

Il Sig. Spagnulo gode di un lavoro stabile essendo dipendente a tempo indeterminato presso il comune di , come impiegato amministrativo.

Lo stesso, come da buste paga che si allegano, percepisce al netto delle trattenute alla fonte, già sopra descritte, uno stipendio mensile di poco maggiore di € 1000, oltre alla tredicesima. Senza le attuali trattenute, lo stipendio del sig. Spagnulo si aggirerebbe intorno a € 1.380 mensili.

Come da dichiarazione dei redditi degli ultimi 3 anni egli vanta un imponibile annuo tra i 24mila e 26 mila euro, con imposta annua di circa € 5-6mila e dunque un entrata netta annuale di circa €20mila.

Il sig. Spagnulo non ha procedimenti disciplinari pendenti, né ha mai subito sanzioni o richiami sul posto di lavoro ed è un dipendente affidabile e presente.

Tale è l'unica entrata attiva dell'istante.



Egli, infatti, non è proprietario di immobili o di diritti reali su beni immobili o terreni e non gode di altri redditi.

L'istante è esclusivamente proprietario di un'autovettura, piuttosto datata e di modico valore: Lancia Ypsilon 1.2m targata \_\_\_\_\_, immatricolata il 16/06/2005, che utilizza principalmente per gli adempimenti quotidiani e per recarsi al lavoro( doc B8).

Per il resto, l'istante ha uno stile di vita estremamente frugale in quanto, salvo le spese legate alle necessità della vita quotidiana, non affronta altri costi legati a svago, vacanze, accessori, abiti di marca o simili.

Per quanto concerne i rapporti di conto corrente, il sig. Spagnulo è intestatario di un unico conto corrente online Che Banca! sul quale vi è una giacenza media che varia dai € 50 ai € 500 mensili a seconda del periodo del mese e del giorno di accredito dello stipendio, e comunque con una giacenza media nell'ultimo quinquennio sempre inferiore a € 1000. Il saldo attivo alla data del 1° luglio 2022 ammontava ad euro 157,03 (doc. B3)

Egli è intestatario di un libretto nominativo ordinario postale presso Poste Italiane S.p.A. (n. \_\_\_\_\_), di fatto totalmente inutilizzato, con saldo attivo alla data del 04/07/2022 di euro 16,54.

Il ricorrente non è titolare di altri beni mobili o immobili, quote societarie, investimenti o altro, né vanta crediti verso terzi.

## **6) CONDIZIONE DI SALUTE DELL'ISTANTE**

Per completezza, in aggiunta a quanto detto rispetto alla malattia da gioco, si evidenzia che il Sig. Spagnulo si è sottoposto ad \_\_\_\_\_ nel corso dell'anno 2021, che ha comportato importanti spese mediche (per un importo complessivo di euro 665,15) e che dovrà continuare a sostenere ai fini della terapia riabilitativa conseguente (doc. B11)

## **PIANO DEL CONSUMATORE**

In considerazione delle somme percepite e di quelle necessarie per far fronte alla vita quotidiana, è intenzione del debitore offrire complessivi euro 14.400,00 a pagamento dei creditori in un arco temporale di 48 mesi, con finanza derivante esclusivamente dal flusso di reddito di lavoro dipendente. Il reddito considerato per il buon esito del presente piano viene calcolato al lordo delle somme attualmente trattenute in favore di Fidelity ed INPS, in quanto rientranti in questo piano e concorrenti con i creditori di egual grado.



Il versamento delle somme per l'esecuzione del piano avverrà da un conto corrente dedicato alla procedura, per tutta la durata del piano.

Per chiarezza si riporta lo schema del piano proposto come contenuto nella relazione particolareggiata da pag 17 a pag. 19:

In virtù di quanto sopra ed in considerazione delle previsioni circa la possibilità per il debitore di poter mantenere l'impegno finanziario alle scadenze proposte, lo stesso propone, per tutti i debiti in essere di cui si darà il dettaglio analitico, la medesima percentuale di soddisfazione, pari al 17,70% del totale della massa debitoria relativa ai creditori chirografari (eccezione fatta per i crediti prededucibili e privilegiati, con proposta di pagamento integrale).

Le risorse economiche messe a disposizione dei creditori, nell'arco temporale esaminato, comprendono le spese di procedura e sono così suddivise:

a) Spesa di procedura

Importo Advisor Avv. Tea Poli 2.188,68 €

Importo OCC/Gestore della crisi 2.094,86 €

TOTALE 4.283,54 €

b) Viene proposta la soddisfazione al 100% del creditore privilegiato:

Regione Emilia-Romagna (c/o AdE-Riscossione) 924,24 €

TOTALE CREDITORE 924,24 €

c) Si propone la soddisfazione al 17,70% dei creditori chirografari:

- Agos Ducato S.p.A. 19 per € 36.045,78 e dunque € 6.378,85

- IFIS NPL Inv. S.p.A. per € 20 507,86 e dunque € 89,87

- INPS – Piccolo prestito per € 270,01 e dunque € 47,78

- Fidelity S.p.A. per € 15.120,00 e dunque € 2.675,71

TOTALE CREDITORE 51.943,65 e dunque TOTALE PROPOSTO € 9.192,22

Il piano prevede altresì l'abbandono e comunque l'estinzione della procedura di decreto ingiuntivo promossa da Agos Ducato S.p.A. nei confronti del debitore; l'inefficacia della cessione del quinto dello stipendio in favore di Fidelity S.p.A.; l'inefficacia della trattenuta diretta sullo stipendio in favore di INPS. Esposta la proposta di soddisfacimento dei creditori, il ricorrente propone il



pagamento dei medesimi in 48 mesi con le tempistiche e modalità, da ritenersi in questa sede meramente di massima e non tassativa (causa lievi modifiche che possono esservi nella determinazione delle spese di procedura) meglio riportate nella tabella di cui alla relazione particolareggiata e che qui si richiamano:

- a) Spese di procedura: n. 4 rate quadrimestrali da effettuarsi a partire dal mese successivo a quello di omologa del piano;
- b) Creditori privilegiati: n. 2 rate quadrimestrali, la prima da effettuarsi in coincidenza con l'ultima rata a saldo delle spese di procedura;
- c) Creditori chirografari: n. 8 rate quadrimestrali, la prima da effettuarsi in coincidenza con l'ultima rata a saldo dei creditori privilegiati

ooo

Ciò premesso, ai fini del buon esito del piano e per evitare lo sbilanciamento nel trattamento di alcuni crediti chirografari ai danni degli altri creditori e soprattutto dei crediti in prededuzione e privilegiati, in attesa di decreto di omologa, si formula sin da ora istanza affinché il Giudice, nel provvedimento di apertura della procedura di sovraindebitamento, oltre a ordinare le sospensioni previste dalla normativa, voglia espressamente ordinare al datore di lavoro del sig. Spagnulo, Comune di Bologna, di sospendere sin da ora i versamenti diretti delle quote dello stipendio ai creditori Fidelity S.p.A. ed INPS, trattenendo presso di sé le somme dovute, somme che dovranno poi essere versate sul conto corrente dedicato alla procedura e poi destinate alla massa a seconda della graduatoria che sarà omologata;

Con ogni riserva di integrare, modificare, aggiornare la proposta qui formulata alla luce di eventuali correttivi che risultassero necessari in pendenza della procedura, anche considerata la pendenza giudiziale di opposizione al decreto ingiuntivo.

\* \* \*

Per quanto sopra, la sig. Spagnulo Alessandro rappresentato, difeso e domiciliato *ut supra* presenta il seguente

#### CHIEDE

Che l'Ill.mo Tribunale adito, previa verifica dei requisiti previsti dagli artt. 7, 8 e 9 della Legge n. 3/2012, nonchè dell'assenza di atti in frode ai creditori, a norma dell'art. 12 bis e ter, comma 1 della citata legge, voglia:

Preliminarmente dichiarare aperta la procedura e sospendere le iniziative o prosecuzioni di azioni esecutive individuali o comunque azioni finalizzate ad acquisire diritti di prelazione sul patrimonio del debitore che ha presentato la proposta di piano;



Sempre in via preliminare ordinare al datore di lavoro del sig. Spagnolo, Comune di \_\_\_\_\_ di sospendere sin da ora i versamenti diretti delle quote dello stipendio ai creditori chirografari Fiditalia S.p.A. ed INPS “Piccolo Prestito”, trattenendo presso di sé le somme dovute, sino a che non ne sarà ordinato il versamento sul conto corrente dedicato alla procedura, per consentirne la destinazione alla massa secondo la graduatoria omologata;

Si chiede poi che il Giudice voglia:

- 1)  fissare  l’udienza di comparizione delle parti e omologare il piano del consumatore, come sopra formulato o con le eventuali modifiche che riterrà opportuno apportare;
- 2) stabilire che fino al momento in cui il provvedimento di omologa diverrà definitivo, non possano essere iniziate e/o proseguite, sotto pena di nullità, azioni cautelari o esecutive;
- 3) assegnare alla presente procedura tutte le somme trattenute dal datore di lavoro, Comune di Bologna e non direttamente versate ai creditori chirografari Fiditalia S.p.A. ed INPS “Piccolo Prestito” in forza della sospensiva richiesta in via preliminare;
- 4) stabilire la forma idonea di pubblicità della domanda e del decreto, nel rispetto della privacy e delle recenti normative europee in materia, nonché delle norme relative alla pubblicazione di dati sensibili da parte della P.A., possibilmente mediante cancellazione del nominativo dell’istante essendo contenuti dati ultra-sensibili relativi alla condizione di salute e patologica del medesimo.

\* \* \*

*Ai fini del contributo unificato ex artt. 9 e ss. del DPR n. 115/2002 (Testo Unico delle spese di Giustizia) e successive modifiche, il sottoscritto dichiara che per la natura del presente procedimento il contributo unificato dovuto è pari ad euro 98,00.*

Si producono i seguenti documenti, con riserva di integrazione ove necessario:

**A) Relazione Particolareggiata e relativi allegati e dunque:**

1. Interrogazione CAI Banca d’Italia;
2. Interrogazione Centrale Rischi Banca d’Italia;
3. Interrogazione Centrale Rischi CRIF;
4. Interrogazione Anagrafe dei rapporti finanziari/Anagrafe tributaria AdE;
5. Certificato Carichi pendenti AdE;
6. Estratto AdE-Riscossione;
7. Relazione SERT;



8. Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di conformità all'originale di copia da parte del debitore;
9. Referto operazione chirurgica 2021;
10. Consistenze presso Poste Italiane S.p.A. e CheBanca! S.p.A.;
11. Certificato di residenza e di stato civile;
12. Preventivo OCC firmato dal debitore e nuovo preventivo rielaborato in base ai valori della presente relazione;

**B) A ulteriore corredo dell'istanza si allega altresì:**

1. copia C.i. e Cf ALESSANDRO SPAGNULO
2. copia certificati anagrafici residenza e stato di famiglia;
3. Estratti conto corrente Che Banca! dal 3.2017 a 1.7.2022;
4. libretto postale e movimenti dall'apertura al 4.7.2022;
5. Buste paga anno 2021 e dichiarazioni reddituali degli ultimi 3 anni;
6. Contratto di locazione, spese condominio, bollette e spese varie;
7. Documentazione inerente i debiti contratti;
8. Documentazione autovettura;
9. Relazione ;
10. Conferimento incarico Avv. Poli e preventivo spese sottoscritto;
11. referto medico ;
12. Giurisprudenza di merito;
13. Giurisprudenza di merito;
14. Certificati Penali negativi;
15. Crif Spagnulo Feb. 2022.

Bologna, li 14/07/2022

Avv. Tea Poli

